DELIBERA COMMISSARIALE D'URGENZA N. 8/26

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "AGRIPESCA" ED ADEMPIMENTI CONSEGUENZIALI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Roberto Rizzo assistito dal Direttore Generale Dott. Giacomo Terranova;

VISTO l'Art. 1 della L.R. 10/07/2018 n. 10 avente ad oggetto "Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di IRCAC e CRIAS";

VISTI i Regolamenti di esecuzione del succitato art. 1, rispettivamente approvati con D.P. n. 32 dell'11/10/2019 re D.P. 33 del 27/12/2019, entrambi pubblicati sulla GURS n. 6 del 31/01/2020;

VISTO il D.P. n. 33/Serv.1°/SG del 09.02.2026 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per il Credito Agevolato (I.R.C.A.);

VISTO l'atto ricognitivo della fusione tra CRIAS e IRCAC in IRCA di cui alla legge regionale n.10 del 10 luglio 2018 a rogito del Notaio Giulia Barbagallo del 28.04.2026 Rep. n. 2098;

VISTO lo Statuto dell'IRCA;

VISTA la legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009 e s.m.i. in seno alla quale all'art.16 viene prevista la concessione di finanziamenti a tasso agevolato in favore delle imprese agricole, agroalimentari, agrituristiche, della pesca, dell'acquacoltura e della filiera ittica con sede operativa nel territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'IRCA è soggetto attuatore della concessione dei connessi interventi finanziari a tasso agevolato per un importo da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 30.000,00 così distinti:

2.1.1 Linea A – Finanziamento di Esercizio: destinata a sostenere il fabbisogno di liquidità delle imprese beneficiarie per far fronte all'incremento dei costi energetici, alle criticità delle catene di fornitura e agli impatti dei mutamenti climatici sull'operatività aziendale (art. 16 co. 1-bis lett a) L. R. 6/2009)

2.1.2Linea B – Finanziamento di Scorte: destinata a sostenere la costituzione o il ripristino di scorte di prodotti, materiali e forniture funzionali all'attività d'impresa, materie prime, semilavorati, prodotti finiti. (art. 16 co. 1 L.R. 6/2009);

VISTA la bozza dell'Avviso Pubblico, predisposta dal competente Ufficio in cui vengono previste le specifiche modalità, termini e condizioni di presentazione delle relative istanze e di concessione dei suddetti finanziamenti, nonché in particolare, disciplinati i requisiti e condizioni di ammissibilità le spese ammissibili e l'intensità degli aiuti;

VISTI gli allegati da n.1 a n. 9 inclusi nel presente avviso;

SENTITO il Direttore Generale il quale, nel condividere il contenuto della stessa bozza e dei relativi n. 9 allegati ivi inclusi, rappresenta l'urgenza di procedere all'approvazione del predetto Avviso Pubblico, in quanto propedeutico all'espletamento di ogni necessario adempimento interno ed alla presentazione delle relative istanze;

RITENUTO, anche ai fini di una maggiore visibilità e migliore conoscenza da parte dei potenziali beneficiari delle suddette agevolazioni di poter procedere all'approvazione del testo proposto

CON i poteri conferiti con Decreto Presidenziale n.33/Serv. 1°/S.G. del 9.02.2026;

DELIBERA D'URGENZA N. 8/26

1) di approvare il testo dell'Avviso Pubblico denominato "AGRIPESCA", unitamente ai n. 9 allegati ivi inclusi alla presente delibera annessi per formarne parte integrante e sostanziale;

3) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere agli adempimenti conseguenziali.

La presente delibera è da dichiararsi immediatamente esecutiva attesa l'urgenza di dare corso ad ogni adempimento propedeutico alle presentazioni delle istanze a decorrere dal 30 novembre 2026.

In Palermo, presso i locali dell'IRCA il giorno 30 ottobre 2026.

IL DIRETTORE GENERALE
F.TO Dott. Giacomo Terranova

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.TO Dott. Roberto Rizzo

iana
Assessorato dell'agricoltura
dello sviluppo rurale e della
pesca mediterranea

AVVISO PUBBLICO

"AgriPesca"

IRCA
ISTITUTO REGIONALE
CREDITO AGEVOLATO

Finanziamenti di esercizio e di scorte in favore delle imprese agricole e della pesca

Articolo 16 comma 1 e 1-bis lettera a) della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 e smi

30 ottobre 2026

Sommario

ART.1 – OBIETTIVI E FINALITA' 4
ART.2 - DEFINIZIONI 4
ART.3 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 5
ART.3 - DOTAZIONE FINANZIARIA 6
ART.4 -SOGGETTI BENEFICIARI 6
ART. 5 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 7
ART.6 – SPESE AMMISSIBILI – LINEA B 8
ART.7 – AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DI AIUTO 8
ART.8 - PRESENTAZIONE DOMANDE – TERMINI E MODALITA' 9
ART.9 – CONTENUTO DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 11
ART.10 – PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI 12
ART.11 – SOCCORSO ISTRUTTORIO 13
ART. 12 – PREAVVISO DI DINIEGO E PROVVEDIMENTO FINALE 14
ART. 13 - EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI 14
ART.14 -OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO 15
ART.15 – MOROSITA' 15
ART.16 – CONTROLLI 16
ART.17 – IRRICEVIBILITA', INAMISSIBILITA', DECADENZA E REVOCA 16
ART.18 - RINUNCIA ALLE AGEVOLAZIONI 17

ART.19 – DISPOSIZIONI TECNICHE SULLA PIATTAFORMA 17
ART.20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 18
ART.21 – TRASPARENZA E PUBBLICITA' 18
ART.22 – FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE 18
ART.23 – RINVIO 19
ART.23 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 19
ART.24 – ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICAZIONE 19
ART.25 – INFORMAZIONI E CONTATTI 19
ELENCO DEGLI ALLEGATI E DELLA MODULISTICA 20
Allegato 1 - Elenco delle attività ammissibili al Regime "De minimis" nel settore della produzione primaria agricola 21
Allegato 2 - Elenco delle attività ammissibili al Regime "De minimis" nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole primarie - agriturismo 24
Allegato 3 - Elenco delle attività ammissibili al Regime "De minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura: 25
Allegato 4 - Elenco delle attività ammissibili al Regime "De minimis" per le imprese della filiera ittica: 26
Allegato 5 – Tabella di ammortamento 27
Allegato 6 – Elenco dei prodotti e/o materiali ammissibili quali scorte annuali per le imprese del settore agricolo per i seguenti comparti: 28
Allegato 7 – Elenco dei prodotti e/o materiali ammissibili quali scorte annuali del settore della pesca e dell'acquacoltura 30
Allegato 8 – Modello di delega per la presentazione della domanda di agevolazione 31
Allegato 9 – Modello di asseverazione professionale 33

PREMESSA

L'IRCA, in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009 e successive modificazioni, promuove il presente Avviso pubblico denominato **"AgriPesca"**, finalizzato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato in favore delle imprese agricole, agroalimentari, agrituristiche, della pesca, dell'acquacoltura e della filiera ittica con sede operativa nel territorio della Regione Siciliana.

Le disposizioni del presente Avviso sono interpretate e applicate secondo i principi di legalità, imparzialità, buon andamento, proporzionalità, parità di trattamento, non aggravamento del procedimento e *favor partecipationis*, fermo restando che il soccorso istruttorio è ammesso esclusivamente nei limiti consentiti dall'art. 6 comma 1 lett.b) della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 comma 1 lett.b) della Legge Regionale 07/2019 e non può in alcun caso sanare il mancato possesso originario dei requisiti di ammissibilità né determinare modifiche sostanziali della domanda.

ART.1 – OBIETTIVI E FINALITA'

1. Il presente Avviso, denominato "**AgriPesca**" disciplina la concessione di agevolazioni nella forma di **finanziamenti a tasso agevolato** in favore delle imprese individuate dal successivo art. 4, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009 e successive modificazioni e integrazioni, nei limiti e secondo le condizioni previste dal presente Avviso.
2. L'intervento si articola nelle seguenti due linee distinte:
   - **2.1.1 Linea A – Finanziamento di Esercizio**: destinata a sostenere il fabbisogno di liquidità delle imprese beneficiarie per far fronte all'incremento dei costi energetici, alle criticità delle catene di fornitura e agli impatti dei mutamenti climatici sull'operatività aziendale (art. 16 co. 1-bis lett a) LR. 6/2009)
   - **2.1.2 Linea B – Finanziamento di Scorte**: destinata a sostenere la costituzione o il ripristino di scorte di prodotti, materiali e forniture funzionali all'attività d'impresa, materie prime, semilavorati, prodotti finiti. (art. 16 co. 1 LR. 6/2009)
3. Le agevolazioni sono concesse con procedimento valutativo a sportello, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, come attestato dal protocollo informatico, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal presente Avviso.
4. Le agevolazioni sono concesse in regime *de minimis*, ai sensi dei regolamenti UE applicabili ai rispettivi settori.
5. Le disposizioni che seguono riportano i tempi e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, forniscono le necessarie specificazioni e indicazioni operative in merito al processo di gestione complessiva degli aiuti, l'elenco degli oneri informativi a carico delle imprese per l'accesso e la fruizione delle agevolazioni.
6. Il presente Avviso, in uno con gli allegati, costituisce *lex specialis* della procedura. Le sue disposizioni sono interpretate e applicate secondo i principi di legalità, imparzialità, buon andamento, proporzionalità, parità di trattamento, non aggravamento del procedimento e *favor partecipationis*.

ART.2 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

a) Codice ATECO rilevante: il codice ATECO 2025 risultante dal Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda e indicato dal richiedente nel Modulo Telematico di Domanda, in coerenza con la linea di intervento richiesta e con la classificazione settoriale degli Allegati tecnici;

b) Scorte ammissibili: esclusivamente i beni, i prodotti e i materiali individuati negli Allegati tecnici, acquistati e destinati in via diretta e funzionale all'attività esercitata dal richiedente;

c) Elementi essenziali della domanda: gli elementi la cui mancanza non consente l'identificazione dell'impresa, della linea di intervento, dell'importo richiesto, del soggetto sottoscrittore o del titolo di ammissibilità richiesto dall'Avviso;

d) Elementi sostanziali della domanda: gli elementi che devono essere in possesso dell'impresa per tutta la durata del finanziamento, dalla presentazione della domanda fino al termine dell'ammortamento;

e) Documenti obbligatori: i documenti richiesti dall'Avviso e dal Modulo Telematico di Domanda a corredo della domanda stessa;

f) Carenze sanabili: esclusivamente le omissioni, le incompletezze o le irregolarità formali relative a fatti, stati o qualità già esistenti alla data di presentazione della domanda, che non comportino una modifica sostanziale della stessa, la sostituzione del richiedente, il mutamento della linea richiesta, l'integrazione postuma del requisito di ammissibilità o la produzione tardiva di un elemento essenziale;

g) Inammissibilità non sanabile: ogni carenza relativa al mancato possesso originario dei requisiti di ammissibilità, alla mancanza di un elemento essenziale della domanda o alla mancanza della documentazione espressamente qualificata dall'Avviso come essenziale e non regolarizzabile;

h) Giovane imprenditore: l'imprenditore che, alla data di presentazione della domanda, non abbia ancora compiuto il quarantunesimo anno di età (under 41). Nel caso di società, il requisito deve sussistere in capo alla maggioranza numerica e di quote dei soci, nonché della maggioranza degli amministratori.

i) Intervento sostitutivo: è la procedura mediante la quale l'IRCA, nel caso di inadempienza dell'impresa nei confronti degli Enti previdenziali, trattiene l'importo dovuto e lo versa direttamente agli enti previdenziali o assicurativi (INPS, INAIL e Casse Edili) per sanare le sue irregolarità contributive.

ART.3 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

L'avviso è emanato in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi, ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 art. 48-bis
- Legge n. 241 del 07 agosto 1990
- D. Lgs. N. 123/1998
- D.P.R. n. 445/2000
- Legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009
- Legge regionale n. 3 del 26 febbraio 2010

- D. Lgs. N. 159/2011
- Legge regionale n. 25 del 24 novembre 2011
- Regolamento UE Regolamento UE 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024
- Regolamento UE 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014
- Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019
- Regolamento UE 2023/2391 della Commissione del 05 ottobre 2023
- Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023
- D.D.G. n. 8751 del 20/11/2024 del Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura elenco agriturismo
- Regolamento UE 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024
- Legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026
- D.A. 30/GAB del 27/02/2026 Assessorato Regionale all'Agricoltura di ripartizione incremento Fondo e dotazione finanziaria dell'avviso
- D.D.G. 4504 del 09/07/2026 del Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura, impegno e liquidazione dotazione finanziaria.

ART.3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari complessivamente a euro 5.000.000,00, ripartita tra le due linee come segue:
   - **Linea A – Finanziamento di esercizio: euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomilaeuro,00)**
   - **Linea B – Finanziamento di scorte: euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomilaeuro,00)**
2. IRCA – nel caso di risorse aggiuntive a qualsiasi titolo disponibili - si riserva la facoltà di riaprire lo sportello ovvero di incrementare la dotazione finanziaria con apposito provvedimento, dandone comunicazione tramite i canali istituzionali.

ART.4 -SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda le imprese che, alla data di presentazione della domanda, abbiano sede legale e operativa nel territorio della Regione Siciliana, siano attive e iscritte nel Registro delle Imprese, e rientrino in una delle seguenti categorie:

   a) Imprese agricole:
   Imprese, anche in forma cooperativa o societaria, che svolgono attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, iscritte nella sezione ordinaria o speciale del Registro delle Imprese con codice ATECO rientrante tra quelli indicati nell'Allegato 1 al presente Avviso.

   b) Imprese agricole associate – trasformazione e commercializzazione:
   Imprese, anche cooperative, operanti nella lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli primari, iscritte al Registro delle Imprese con codice ATECO rientrante tra quelli indicati nell'Allegato 2 al presente Avviso.

   c) imprese agrituristiche:

Imprese agricole che svolgono attività agrituristica ai sensi della legge n. 96/2006 e della normativa regionale vigente, iscritte nell'elenco regionale delle imprese agrituristiche tenuto dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e iscritte al Registro delle Imprese con codice ATECO ammissibile.

d) Imprese della pesca e dell'acquacoltura:
Imprese iscritte nel Registro delle Imprese della Pesca (R.I.P.), presso la Capitaneria di Porto competente, con codice ATECO rientrante tra quelli indicati nell'Allegato 3 al presente Avviso.

e) Imprese della filiera ittica:
Imprese operanti nella filiera ittica, iscritte al Registro delle Imprese con codice ATECO rientrante tra quelli indicati nell'Allegato 4 al presente Avviso, in ragione dell'attività esercitata.

f) imprese che svolgono attività di pescaturismo e/o ittiturismo:
Imprese della pesca e dell'acquacoltura, aventi qualsiasi forma giuridica, che svolgono attività di pescaturismo e/o ittiturismo relativamente alle medesime attività della pesca e dell'acquacoltura, iscritte al registro delle imprese con un codice Ateco, relativo all'attività primaria, rientrante tra quelli indicati nell'allegato 3 del presente Avviso, ed iscritte per la stessa al Registro delle Imprese della Pesca (R.I.P.).

2. I codici ATECO ammissibili per ciascuna categoria sono indicati negli Allegati 1, 2, 3 e 4 al presente Avviso. Ai fini della verifica di ammissibilità rileva il codice ATECO risultante dal Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda. Al riguardo, il soccorso istruttorio di cui all'art. 11 è ammesso esclusivamente per la rettifica di errori materiali di digitazione o di mero disallineamento tra i campi della piattaforma, a condizione che il codice ATECO risultante dal Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda fosse già ricompreso in uno degli Allegati 1, 2, 3 e 4. Non è in alcun caso ammessa la modifica o l'integrazione postuma del codice ATECO, del settore di classificazione o della categoria di appartenenza di cui al comma 1, quando ne derivi l'acquisizione di un requisito di ammissibilità non posseduto alla data di presentazione della domanda.
3. Sono **escluse** dalla partecipazione le seguenti categorie di soggetti:
   a) imprese in stato di liquidazione, scioglimento, fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o sottoposta ad altra procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente;
   b) imprese che abbiano ricevuto e non successivamente rimborsato, ovvero non depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili con decisione della Commissione europea;
   c) imprese destinatarie di provvedimenti definitivi di revoca e recupero adottati da IRCA, già CRIAS o IRCAC, per i quali non risulti effettuata la restituzione né sia in corso un piano di rientro regolarmente autorizzato e rispettato nei limiti di cui all'art. 5, comma 1, lett. h);
   d) imprese di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nei confronti delle quali sussistano le cause di decadenza, sospensione o divieto ivi previste;
   e) imprese prive di sede legale e operativa nel territorio della Regione Siciliana.

ART. 5 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Alla data di presentazione della domanda, e fino alla data di erogazione del finanziamento, l'impresa richiedente avente sede legale e operativa in Sicilia deve possedere **tutti i seguenti requisiti sostanziali:**

- iscrizione al Registro delle Imprese con attività rientrante nei codici ATECO ammissibili indicati nell'Allegato pertinente al settore di appartenenza fra gli Allegati 1, 2, 3 e 4;
- per le imprese di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b): iscrizione nella sezione ordinaria o speciale del Registro delle Imprese agricole e costituzione del fascicolo aziendale presso un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato;
- per le imprese di cui all'art. 4, comma 1, lett. c): inclusione nell'elenco regionale delle imprese agrituristiche in corso di validità alla data della domanda, aggiornato annualmente dal Dipartimento dell'Agricoltura, ai sensi dell'articolo 8 comma 5 dell'Allegato A al D.D.G. n. 8751 del 20/11/2024 del Dirigente Generale, e pubblicato al seguente link: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/attivit%C3%A0/agriturismo ;
- per le imprese di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) e f): iscrizione nel Registro delle Imprese della Pesca presso la Capitaneria di Porto competente, in corso di validità alla data della domanda;
- pieno e libero esercizio dei propri diritti civili; assenza di stato di liquidazione volontaria o scioglimento; assenza delle procedure concorsuali di cui all'art. 4, comma 3, lett. a);
- assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia);
- assenza di somme indebitamente percepite da IRCA, già CRIAS o IRCAC, non restituite o non oggetto di formale e regolare piano di rientro riconosciuto dall'ente alla data della domanda;
- di non avere rate insolute per prestiti precedenti o in alternativa di essere in regola con il piano di rientro concesso da IRCA, già CRIAS o IRCAC, purché il debito complessivo accumulato e non ancora saldato derivi da un massimo di tre rate in ammortamento non pagate;
- disponibilità di un plafond residuo sul massimale de minimis di settore, ai sensi dei regolamenti UE richiamati all'art. 7, comma 8, sufficiente a garantire la copertura delle agevolazioni richieste;
- titolarità di un conto corrente bancario o postale intestato all'impresa richiedente, avente codice IBAN attivo sul territorio nazionale, sul quale accreditare il finanziamento ed addebitare le rate di ammortamento. La titolarità deve sussistere alla data di presentazione della domanda fino alla conclusione dell'ammortamento, ed è documentata mediante certificazione rilasciata dall'istituto di credito o postale atta a comprovare in via diretta l'intestazione del conto, con espressa esclusione del ricorso all'autocertificazione. L'accertata insussistenza della titolarità del conto alla data della domanda determina l'inammissibilità della stessa.

2. La carenza originaria, alla data di presentazione della domanda, di uno qualsiasi dei requisiti sostanziali di cui al comma 1 determina la non ammissibilità della domanda e non è in alcun caso sanabile mediante soccorso istruttorio.

3. Il principio di cui al comma 2 si applica indipendentemente da eventuali effetti retroattivi di iscrizioni, registrazioni o provvedimenti ottenuti successivamente alla data di presentazione della domanda.
4. La sussistenza dei requisiti sostanziali di cui al comma 1 è attestata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 resa nella domanda attraverso il modulo telematico di domanda.
5. IRCA effettua le verifiche sui requisiti mediante:

a) le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in sede di domanda;
b) l'acquisizione o consultazione d'ufficio, ove possibile, delle informazioni disponibili presso banche dati pubbliche, amministrazioni ed enti previdenziali, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, dell'art. 18 della Legge n. 241/1990 e dell'art.22 della Legge Regionale n. 7/2019;
c) i controlli a campione di cui all'art. 16 del presente Avviso;
d) la verifica della regolarità contributiva mediante consultazione del **DURC online** nella fase di liquidazione e pagamento, attivando, in caso di inadempienza, la procedura di **intervento sostitutivo**.

ART.6 – SPESE AMMISSIBILI – LINEA B

1. Sono ammissibili le spese per l'acquisto delle scorte annuali rientranti nelle categorie e tipologie definite negli Allegati tecnici nn. 6 e 7 al presente Avviso. Le scorte ammissibili sono esclusivamente quelle corrispondenti alle voci, alle categorie merceologiche e alle tipologie ivi individuate con riferimento al comparto di appartenenza dell'impresa (seminativi; foraggero; ortofrutta e frutticoltura; agrumi; fiori ed erbacee da pieno campo; fiori ed erbacee in coltura protetta; zootecnia da latte; zootecnia da ingrasso; apicoltura; pesca; acquacoltura). L'ammissibilità di ciascuna voce di spesa è subordinata alla sua riconducibilità a una voce numerata degli Allegati 6 o 7 e alla coerenza della medesima con il comparto di appartenenza e con il codice ATECO dell'impresa.
2. Qualora un prodotto o materiale non sia riconducibile ad una delle voci numerate negli Allegati 6 e/o 7, dovrà essere indicato in domanda come “FUORI ELENCO”, e sarà sottoposto a specifica valutazione tecnica, da parte del Dipartimento Regionale competente, ai fini della verifica dell’ammissibilità, in questo caso i termini per l’istruttoria della domanda saranno sospesi in attesa delle determinazioni.
3. La non riconducibilità di singole voci comporta la loro esclusione e la corrispondente rideterminazione d’ufficio, dell'importo concedibile; ove la non riconducibilità riguardi la totalità delle voci, la domanda è dichiarata inammissibile.
4. Non sono considerate agevolabili, le fatture di acquisto di importo inferiore ad €. 500,00.
5. Non sono in nessun caso ammissibili:

a) spese non inerenti all'attività ordinaria dell'impresa;
b) spese già oggetto di altro contributo pubblico per la medesima voce di costo, salvo che le norme applicabili consentano il cumulo;
c) spese relative ad attività o prodotti non rientranti nelle categorie indicate negli allegati.

ART.7 – AGEVOLAZIONI ED INTENSITA’ DI AIUTO

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma di finanziamenti a tasso agevolato da un importo minimo di euro 5.000,00 ad un massimo di euro 30.000,00 per ciascuna domanda.

2. Il finanziamento, da destinare all'attività dell'impresa, viene concesso esclusivamente per importi multipli di euro 500,00, nei limiti della disponibilità finanziaria.

3. **Per la linea A** l'importo del finanziamento concedibile a ciascuna impresa non può essere, comunque, superiore al 25% del volume d'affari dichiarato nell'ultima dichiarazione Iva già presentata alla data di presentazione della domanda; nel caso di imprese che abbiano optato per un regime forfettario, l'importo del finanziamento concedibile non può essere superiore al 25% del volume d'affari, ovvero dei ricavi o compensi, dichiarati nell'ultima dichiarazione dei redditi già presentata alla data di presentazione della domanda.

4. **Per la linea B**, l'importo del finanziamento concedibile a ciascuna impresa non può essere superiore al programma di spesa presentato di cui all'art. 6, ed asseverato ai sensi dell'art. 9, comma 5 lettera a).

5. **Per la linea A**, le imprese che non hanno ancora presentato alcuna dichiarazione dei redditi/Iva, o che hanno un volume d'affari inferiore a 20.000,00 euro, possono richiedere, *in deroga esplicita al limite percentuale del volume d'affari di cui al comma 3*, un finanziamento di importo forfettario pari a 5.000,00 euro.

6. La durata dell'ammortamento varia a seconda dell'importo concesso, secondo la tabella riportata nell'allegato 5 del presente avviso, con un preammortamento di quattro mesi.

7. Il tasso di interesse a carico del beneficiario è pari a:

- 30% del tasso di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE), aumentato di un punto per i "giovani imprenditori", più lo 0,80% destinato ad incrementare il Fondo[1];
- 40% dello stesso tasso di riferimento aumentato di un punto per le altre imprese, più lo 0,80% destinato ad incrementare il Fondo[2].

8. Le agevolazioni sono concesse in regime *de minimis* ai sensi dei seguenti regolamenti, applicabili in ragione del settore di appartenenza dell'impresa:

- Regolamento (UE) n. 2024/3118 per le imprese del settore agricolo di cui all'art. 4, comma 1, lett. a);
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 per le imprese del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli/pesca, agriturismo, della filiera ittica e pesca turismo ed ittiturismo di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), c), e) ed f);
- Regolamento (UE) n. 714/2014, modificato/aggiornato dal Reg. (UE) n. 2023/2391, per le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, come individuate dall'art. 4, comma 1, lett. d);
- Nel caso di imprese che esercitano contestualmente attività ricadenti in più regimi *de minimis*, i massimali sono verificati distintamente per ciascun settore, con separazione

[1] Es: Tasso di riferimento 2,71 X 30%=0,81+1=1,81+ spread 0,80%=2,61

[2] Es: Tasso di riferimento 2,71 x 40%=1,08+1=2,08+ spread 0,80%=2,88

contabile delle attività, secondo quanto previsto dai regolamenti applicabili. In assenza di separazione contabile idonea, si applica il massimale più basso fra quelli pertinenti.

9. Il codice identificativo dell'aiuto *de minimis* e il relativo importo sono comunicati all'impresa nel provvedimento di concessione e registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) o nel sistema informativo competente per settore (SIAN/SIPA), secondo la normativa vigente.

10. Ogni impresa può presentare una sola domanda su entrambe le linee di finanziamento, purché l'importo complessivo richiesto non superi i 30.000,00 euro e purché non abbia in corso di ammortamento analogo finanziamento.

ART.8 - PRESENTAZIONE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

1. Le domande di agevolazione, a pena di irricevibilità, dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite la piattaforma telematica dedicata, **"Irca Agevola"**, accessibile dal sito istituzionale di IRCA - www.ircasicilia.it secondo le procedure ivi indicate, a partire dalle **ore 11:00 del 30 novembre 2026**.

2. L'accesso alla piattaforma telematica dedicata avverrà esclusivamente mediante:

- SPID di livello due o superiore
- Carta d'Identità elettronica (CIE)

3. La domanda deve essere presentata personalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal titolare (per le ditte individuali), la cui identità digitale deve corrispondere al soggetto risultante dal Registro delle Imprese alla data di presentazione. La piattaforma effettua un controllo di coerenza soggettiva tra l'identità digitale del soggetto autenticato e i dati dell'impresa risultanti dalle banche dati disponibili. Laddove tale controllo non rilevi corrispondenza, la piattaforma informa l'utente e non consente il proseguimento dell'inoltro, fermo restando che la verifica definitiva di ammissibilità è riservata all'istruttoria amministrativa di IRCA.

4. È ammessa la presentazione della domanda tramite delega, utilizzando esclusivamente il modello "Delega" alla presentazione della domanda AgriPesca" allegato 8 del presente avviso. Il documento di delega deve essere inserito nella piattaforma e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, a pena di inammissibilità.

5. Lo sportello per la presentazione delle domande è aperto a decorrere dalle ore 11:00 del 30 novembre 2026 e rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, aumentata della quota di overbooking di cui al comma 7, o comunque fino alla data di chiusura eventualmente disposta con avviso sul sito istituzionale dell'IRCA.

6. Le domande sono ammesse a finanziamento nei limiti della dotazione disponibile per ciascuna linea, secondo l'ordine cronologico di protocollazione.

7. È consentita la presentazione di domande ulteriori in regime di overbooking entro il limite massimo del 200% della dotazione finanziaria di ciascuna linea di finanziamento. Le domande collocate in overbooking, pur se ritenute ammissibili alla successiva fase di istruttoria, non attribuiscono alcun diritto al finanziamento e potranno essere finanziate esclusivamente in presenza di economie, rinunce, decadenze, revoche, rientri di rate o incremento della dotazione per effetto di provvedimenti successivi.

8. La piattaforma telematica comunica il progressivo utilizzo delle risorse disponibili. Raggiunta la soglia massima del 200% della dotazione di ciascuna linea, la piattaforma non consente l'inoltro di ulteriori domande per quella linea.

9. L'ordine cronologico è determinato dalla data e ora di acquisizione della domanda al protocollo informatico dell'Istituto, risultante dalla ricevuta generata automaticamente dal sistema informatico al completamento dell'invio telematico.

10. La ricevibilità della domanda di partecipazione è subordinata al preventivo versamento di una commissione istruttoria pari a € 150,00. Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite il sistema pagoPA, accedendo direttamente dalla piattaforma di candidatura. Il mancato versamento entro i termini comporta l'irricevibilità della domanda, e non è sanabile mediante soccorso istruttorio.

11. In tutti i casi di irricevibilità/inammissibilità della domanda è consentito all'impresa ripresentare una nuova istanza secondo le modalità disciplinate dal presente avviso.

12. Ogni impresa può presentare una sola domanda per ciascuna linea di intervento. L'invio di una nuova domanda sulla stessa linea comporta automaticamente l'annullamento e la sostituzione della precedente.

13. Non è consentita la modifica degli elementi essenziali della domanda dopo la protocollazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 in materia di soccorso istruttorio o eventuali richieste di integrazioni da parte di IRCA.

14. I controlli automatici della piattaforma costituiscono verifiche tecnico-informatiche preliminari utili a determinare la completezza delle informazioni richieste e la congruità delle stesse e non sostituiscono la valutazione amministrativa finale di ammissibilità da parte di IRCA. I messaggi di allerta o blocco generati automaticamente dalla piattaforma non costituiscono provvedimenti amministrativi.

15. In caso di malfunzionamenti generalizzati della piattaforma imputabili all'Amministrazione o al gestore tecnico, verificatisi durante il periodo di apertura dello sportello, l'Amministrazione ne dà tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale. Con apposito avviso saranno disposte le necessarie misure correttive, tra cui, ove occorra, la proroga o la riapertura dei termini di presentazione delle domande.

16. I format ed i manuali informativi per la presentazione della domanda saranno disponibili sul sito www.ircasicilia.it, in una pagina dedicata e sulla piattaforma utilizzata per la presentazione delle domande.

ART.9 – CONTENUTO DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 ed è sottoscritta con firma digitale qualificata o avanzata, in formato PAdES, dal legale rappresentante o titolare.
2. La mancanza dei **requisiti essenziali** della domanda determina la irricevibilità della stessa.
3. Oltre alla compilazione dei campi del Modulo Telematico di Domanda, l'impresa richiedente è tenuta a inserire e a produrre le informazioni e la documentazione di seguito elencate. I dati inseriti nel sistema informatico costituiscono parte integrante della domanda. L'eventuale carenza, incompletezza o irregolarità formale di tali elementi comporta la necessaria attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 11. In caso di esito negativo o di mancato riscontro

alla richiesta di integrazione nel termine perentorio assegnato, la domanda è dichiarata inammissibile ai sensi dell'art. 17, comma 2. Le informazioni e i documenti obbligatori sono i seguenti:

-) evidenza documentale comprovante gli estremi e l'intestazione del conto corrente all'impresa beneficiaria, attraverso attestazione rilasciata dall'istituto di credito bancario o postale, da caricare nell'apposita sezione del Modulo Telematico;
-) dati contabili e fiscali dell'ultimo esercizio fiscale disponibile, da inserire nel Modulo Telematico, unitamente al caricamento in formato digitale delle copie delle dichiarazioni fiscali presentate dell'ultimo esercizio chiuso; ovvero di apposita dichiarazione sostitutiva esplicativa nei casi di esonero;
-) dati relativi al fascicolo aziendale (per il settore agricolo, con indicazione del numero e della data di aggiornamento) o attestazione di iscrizione al Registro delle Imprese della Pesca presso la Capitaneria di Porto competente o registro equivalente (per il settore pesca e acquacoltura) e agli elenchi agrituristici, da inserire negli appositi campi della piattaforma;
-) mandato SEPA, scaricabile dalla pagina del sito istituzionale dedicata alla misura: autorizzazione permanente all'addebito diretto sul conto corrente aziendale, da compilare e allegare alla domanda di finanziamento tramite la piattaforma informatica.

4. In riferimento ai dati fiscali di cui al comma 3, lett. b), e in particolar modo per la **Linea A – Finanziamento di Esercizio** (dalla quale si deve evincere il volume d'affari), l'impresa deve allegare in base al proprio regime fiscale applicabile:
   - se in regime ordinario: **modello IVA** dell'ultimo anno fiscale chiuso e presentato;
   - se in regime semplificato o forfettario: **modello Redditi** dell'ultimo anno fiscale chiuso e presentato;
   - per le imprese di nuova costituzione, prive di dichiarazione relativa all'esercizio precedente: documentazione equivalente secondo le specifiche indicazioni della piattaforma telematica;
5. Per le domande relative alla **Linea B – Finanziamento di Scorte**, la domanda deve essere altresì corredata, a pena di inammissibilità, mediante caricamento in piattaforma, da:
   a) asseverazione professionale, redatta e sottoscritta digitalmente esclusivamente da un professionista iscritto alla "Long List di Revisori Legali/Commercialisti per l'espletamento delle attività di certificazione delle spese", istituita dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive (Avviso prot. n. 30212 del 01/09/2025), giusto Protocollo d'Intesa stipulato da IRCA con la Conferenza Regionale degli Ordini dei Commercialisti e degli Esperti contabili della Sicilia, in data 29/10/2026, attestante la coerenza delle scorte indicate con le categorie ammissibili di cui agli Allegati 6 e 7 e la congruità dei valori rispetto al fabbisogno annuale dell'impresa. Costituiscono cause di inammissibilità non sanabile: l'omissione dell'asseverazione; la sua sottoscrizione da parte di soggetto non iscritto all'albo dei commercialisti; l'assenza della sottoscrizione digitale del professionista; l'assenza dell'indicazione del totale asseverato; l'assenza dell'indicazione del comparto di appartenenza dell'impresa. Restano sanabili, ai sensi dell'art. 11, le sole irregolarità formali dell'asseverazione che non incidano sui già menzionati elementi e purché i documenti di spesa siano stati tempestivamente e integralmente allegati alla domanda e caricati in piattaforma;

b) fatture di acquisto interamente quietanzate, corredate dalle relative lettere liberatorie dei fornitori e dalle evidenze bancarie del pagamento, a supporto dei valori dichiarati. Tali documenti di spesa devono essere stati emessi e integralmente quietanzati in un arco temporale non superiore ai dodici (12) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda. L'irregolarità meramente formale dei documenti tempestivamente prodotti è sanabile ai sensi dell'art. 11.

6. Le carenze o incompletezze relative ad allegati o dichiarazioni non essenziali sono trattate secondo il successivo art. 11, purché la documentazione integrativa sia riferita a fatti, stati o qualità preesistenti alla data di presentazione della domanda.

ART.10 – PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. L'istruttoria si articola nelle seguenti fasi sequenziali differenziate per tipologia di controlli e per ammissibilità del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 11:

- **Fase 1 – Verifica di ricevibilità**

Verifica dell'avvenuta protocollazione telematica e della tempestività della presentazione. In questa fase si accerta la presenza dei requisiti essenziali della domanda: identificazione univoca dell'impresa, validità della firma digitale PAdES, importo richiesto e presenza delle dichiarazioni obbligatorie attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5.
Esito: In caso di carenza di uno solo di tali elementi essenziali (inclusa la mancata allegazione della contabile del bonifico per le spese di istruttoria), la domanda è dichiarata irricevibile. Non è ammessa l'attivazione del soccorso istruttorio.

- **Fase 2 – Verifica di completezza formale**

Verifica della corretta compilazione online dei campi obbligatori del Modulo Telematico e della presenza della documentazione digitale obbligatoria di cui all'art. 9, specificatamente differenziata in base alla linea prescelta:

- **Per le domande relative alla Linea A**: verifica della corretta compilazione di tutte le sezioni del Modulo Telematico, unitamente al caricamento della ricevuta del bonifico per la commissione istruttoria di euro 150,00 (elemento essenziale) e dell'evidenza documentale dell'IBAN e delle documentazioni fiscali.
- **Per le domande relative alla Linea B:** verifica della corretta compilazione di tutte le sezioni del Modulo Telematico, unitamente al caricamento della ricevuta del bonifico per la commissione istruttoria di euro 150,00 (elemento essenziale), dell'evidenza documentale dell'IBAN, delle fatture interamente quietanzate corredate dalle relative lettere liberatorie dei fornitori e dell'Asseverazione professionale sottoscritta da professionista di cui all'articolo 9 comma 5 lettera a).

Esito: In caso di carenze documentali, incompletezze o errori materiali (non incidenti sull'esistenza dei requisiti), si attiva obbligatoriamente il soccorso istruttorio art. 11, concedendo 10 giorni per la regolarizzazione.

- **Fase 3 – Verifica dei requisiti di ammissibilità (Requisiti Sostanziali)**

Verifica del reale possesso dei **requisiti** di cui all'**art. 5** preesistenti alla data della domanda ovvero:

- iscrizione in CCIAA/RIP/Elenco Agriturismi, e/o costituzione del fascicolo aziendale presso un CAA,
- regolarità antimafia,

- assenza di procedure concorsuali e posizioni debitorie,
- assenza di contenzioso con l'IRCA, già Crias o Ircac,
- autorizzazione permanente all'addebito diretto in conto corrente aziendale delle rate di ammortamento.

Solo **per la linea b**, l'ammissibilità delle spese come stabilito dall'articolo 6.

Tali verifiche avvengono anche attraverso le banche dati di riferimento.

Esito: Il mancato possesso originario del requisito sostanziale comporta l'immediata inammissibilità della domanda. In tali casi, il soccorso istruttorio non è ammesso e non può sanare la carenza.

- **Fase 4 – Verifica dei limiti finanziari**
  Verifica contabile del rispetto dei massimali imposti dal regime *de minimis* e dei limiti parametrici di importo previsti dall'**art.** 7 commi 1, 2, 3, 4 e 5.

Esito: Qualora dai riscontri formali emergano discordanze sui valori dichiarati, l'Ente procede al ricalcolo d'ufficio dei limiti massimi applicabili alla pratica.

- **Fase 5 – Determinazione dell'importo concedibile**
  Determinazione dell'importo finale del finanziamento e del periodo di ammortamento del finanziamento sulla base dei parametri di cui all'art. 7 e delle risultanze delle fasi istruttorie precedenti.
- **Fase 6 – Proposta di concessione o diniego/rigetto**
  Formulazione della proposta di agevolazione o rigetto trasmessa al Consiglio di Amministrazione dell'IRCA per l'adozione del provvedimento deliberativo.

Il provvedimento deliberativo sarà trasmesso agli uffici per darne comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art.13 della Legge Regionale n. 7/2019, all'impresa ed anche ai Dipartimenti Regionali competenti.

2. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda – fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione dei termini derivante dall'attivazione del soccorso istruttorio e l'eventuale sospensione prevista al comma 2 dell'articolo 6 – l'Ente comunicherà al soggetto richiedente l'esito della valutazione di ammissibilità o inammissibilità. Tale comunicazione, congruamente motivata, conterrà altresì l'indicazione del nominativo dell'istruttore assegnatario della pratica e dei relativi recapiti istituzionali.

3. L'eventuale collocazione di una domanda in regime di overbooking è comunicata formalmente all'impresa. Tale comunicazione non attribuisce alcun diritto al finanziamento, secondo quanto già precedentemente disciplinato. Nel momento in cui le risorse necessarie saranno disponibili si avvieranno le fasi istruttorie.

4. Tutte le comunicazioni ufficiali con l'impresa (esiti, richieste di integrazione istruttoria, preavvisi di diniego e provvedimenti) saranno trasmesse all'indirizzo PEC indicato dall'impresa e verificato da IRCA, e contestualmente saranno pubblicate sulla pagina riservata all'impresa della piattaforma telematica dedicata all'agevolazione, con valore di notifica. L'IRCA non è in alcun modo responsabile delle mancate comunicazioni derivanti dal malfunzionamento o dalla mancata consultazione della PEC o della piattaforma da parte dell'impresa. In caso di variazione della PEC, l'impresa dovrà darne immediata comunicazione ad

IRCA che, solo successivamente al riscontro sul certificato camerale, aggiornerà l'indirizzo per le comunicazioni successive.

ART.11 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. L'Amministrazione può richiedere chiarimenti, precisazioni o integrazioni documentali ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 7/2019. Tale soccorso istruttorio è ammesso esclusivamente per dichiarazioni, documenti o elementi già esistenti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, purché:
   a) la regolarizzazione non comporti modifica sostanziale della domanda o introduzione di elementi nuovi che alterino la par condicio tra i richiedenti;
   b) la regolarizzazione non riguardi requisiti di ammissibilità sostanzialmente assenti alla data di scadenza;
   c) l'integrazione abbia natura documentale o dichiarativa e non sostanziale.

2. **Il soccorso istruttorio è ammesso esclusivamente nei seguenti casi**:
   a) omissioni o incompletezze di dichiarazioni sostitutive non afferenti al possesso sostanziale del requisito, purché il requisito risulti posseduto alla data della domanda sulla base degli atti;
   b) allegati incompleti, irregolari, non leggibili o in formato non conforme, purché relativi a documenti già formati e a situazioni già esistenti alla data di presentazione della domanda;
   c) errori materiali, refusi, incongruenze formali o meri disallineamenti tra campi della piattaforma e allegati, quando non incidano su elementi sostanziali;
   d) chiarimenti necessari a rendere intellegibile la documentazione tempestivamente trasmessa;
   e) mancata allegazione di documenti non essenziali ai sensi dell'art. 8, comma 3, purché la situazione documentata preesistesse alla data della domanda.

3. **Il soccorso istruttorio non è ammesso e non può essere attivato**:
   a) per sanare il mancato possesso originario, alla data di presentazione della domanda, di un requisito sostanziale di cui all'art. 5;
   b) per introdurre ex novo documenti attestanti situazioni o requisiti sorti dopo la data di presentazione della domanda;
   c) per modificare l'importo richiesto, la linea di intervento, il programma di spesa o altri elementi sostanziali dell'istanza;
   d) per sanare la mancanza degli elementi essenziali della domanda;
   e) quando la carenza non consente di individuare il contenuto della domanda o il soggetto che la presenta.

4. La richiesta di soccorso istruttorio è comunicata all'impresa tramite PEC all'indirizzo indicato in domanda, con l'indicazione specifica delle carenze rilevate.
5. Il termine per riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio è di 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione PEC. Il termine ha carattere perentorio e non è prorogabile.

6. In caso di mancato o insufficiente riscontro nel termine assegnato, l'istruttoria è definita sulla base della documentazione disponibile agli atti, con le conseguenti determinazioni.
7. L'attivazione del soccorso istruttorio sospende il termine di 30 giorni di cui all'art. 10, dal giorno di invio della richiesta fino al giorno di ricevimento del riscontro dell'impresa o di scadenza del termine di 10 giorni.

ART. 12 – PREAVVISO DI DINIEGO E PROVVEDIMENTO FINALE

1. Quando, all'esito dell'istruttoria, emergano motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda, IRCA comunica - tramite PEC all'indirizzo indicato in domanda e sulla pagina della piattaforma dedicata - all'impresa i motivi ostativi rilevati, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.13 della Legge Regionale 07/2019, assegnando un termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni scritte.
2. Le controdeduzioni possono riguardare esclusivamente i motivi ostativi comunicati e non possono introdurre documentazione o elementi nuovi, fatto salvo quanto espressamente sanabile ai sensi dell'art. 11 del presente Avviso.
3. Decorso il termine, IRCA adotta il provvedimento finale di concessione, di concessione parziale o di diniego, con motivazione esplicita.
4. Il provvedimento finale è comunicato all'impresa tramite PEC all'indirizzo indicato in domanda e inserito nella pagina della piattaforma dedicata all'azienda, così come stabilito dalla fase 6 dell'istruttoria prevista all'articolo 10.

ART. 13 - EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. L'agevolazione è concessa con apposito provvedimento dell'Amministrazione, notificato al beneficiario all'indirizzo PEC indicato nella domanda e sulla pagina della piattaforma dedicata. Il provvedimento indica l'importo concesso, la linea di intervento, l'aiuto de minimis concesso, il RNA-COR o SIAN-COR o SIPA-COR assegnato dal Registro degli Aiuti, le condizioni di erogazione e la richiesta della dichiarazione di possesso dei requisiti descritti all'art. 5 del presente avviso.

2. Al ricevimento della documentazione Irca, oltre alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 5, procederà alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario. In caso di esito negativo, verrà attivata la procedura di **intervento sostitutivo** ai sensi della normativa vigente; qualora, tuttavia, il debito previdenziale accertato sia superiore all'importo del netto ricavo del finanziamento concesso, l'IRCA assegnerà all'impresa un termine perentorio di 10 giorni per regolarizzare la propria posizione, pena la decadenza e la revoca totale del contributo ai sensi della Legge Regionale n. 7/2019 e delle disposizioni del presente avviso. L'avvenuta regolarizzazione entro il termine stabilito comporterà l'archiviazione del procedimento e la conseguente erogazione delle somme spettanti.

3. IRCA, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 e la regolarità contributiva, ed aver adempiuto alle verifiche di cui all'art 48 bis del D.P.R. 602 del 29/09/1973, provvederà ad accreditare il netto ricavo in unica soluzione sull'IBAN indicato in domanda.

4. L'erogazione non è delegabile a terzi né cedibile a qualsiasi titolo, salvo che nel rispetto della normativa vigente sulla cessione del credito verso la pubblica amministrazione.

5. L'erogazione avviene sul conto corrente bancario intestato al beneficiario, indicato nella domanda. In caso di modifica degli estremi bancari successivamente alla concessione, il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente la variazione all'Amministrazione, prima dell'ordine di pagamento.

6. IRCA darà comunicazione all'impresa dell'avvenuta erogazione, allegando il piano di ammortamento del finanziamento erogato.

7. L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi nell'accredito derivanti da un'errata digitazione delle coordinate bancarie da parte dell'impresa. L'impresa beneficiaria si impegna a manlevare l'Ente da ogni pretesa derivante da tali eventi.

ART.14 -OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario, pena la revoca delle agevolazioni, è tenuto a:
   a) mantenere tutti i requisiti di cui all'art. 5 per tutta la durata del procedimento e fino alla conclusione dell'ammortamento del debito. IRCA si riserva di controllare, laddove disponibili, il mantenimento dei requisiti tramite accesso diretto ai dati forniti dalle piattaforme istituzionali; (Camera di Commercio, INAIL, INPS, RNA, etc...);
   b) comunicare tempestivamente all'Amministrazione IRCA, attraverso la piattaforma, e comunque entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, qualsiasi variazione rilevante che incida sui requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità (es. avvio di procedure concorsuali, perdita della sede operativa, modifica della ragione sociale, trasferimento d'azienda);
   c) consentire le verifiche e i controlli disposti da IRCA, Regione Siciliana e ogni altra autorità competente, anche mediante accesso documentale;
   d) rispettare i limiti di cumulo e la disciplina de minimis;
   e) adempiere regolarmente e puntualmente agli obblighi di rimborso del finanziamento secondo il piano di ammortamento indicato nel provvedimento di concessione; le rate di rimborso del finanziamento saranno addebitate tramite SEPA sul conto corrente dell'impresa, previa sottoscrizione del mandato di autorizzazione;
   f) conservare la documentazione giustificativa della spesa per almeno 10 anni dalla data di erogazione e renderla disponibile in caso di controllo;
   g) restituire le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, in caso di accertamento di irregolarità, dichiarazioni non veritiere o perdita dei presupposti.

ART.15 – MOROSITA'

1. In caso di mancato o ritardato pagamento delle rate scaturenti dal finanziamento concesso, l'impresa dovrà corrispondere gli interessi di mora calcolati al tasso di riferimento per le operazioni classificate quali aiuti di stato maggiorato di 2,1 punti.

2. Decorsi infruttuosamente i termini fissati per la restituzione delle somme, qualora le imprese beneficiarie non abbiano corrisposto quanto dovuto, si procederà con l'avvio delle procedure di recupero coattivo delle somme dovute.

ART.16 – CONTROLLI

1. IRCA e la Regione Siciliana possono effettuare controlli a campione sulla veridicità e sulla completezza delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

2. I controlli possono essere effettuati in qualunque momento durante la fase istruttoria, della concessione, di erogazione e per tutto il periodo successivo previsto dagli obblighi del beneficiario.
3. In presenza di fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, IRCA può richiedere ulteriore documentazione probatoria, fermo restando il divieto di sanare retroattivamente la mancanza originaria dei requisiti sostanziali.
4. In caso di accertata falsità delle dichiarazioni, IRCA effettua segnalazione alle competenti autorità giudiziarie ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART.17 – IRRICEVIBILITA', INAMISSIBILITA', DECADENZA E REVOCA

1. Sono dichiarate irricevibili, senza possibilità di soccorso istruttorio, le domande che:
   a) sono presentate con modalità diverse da quelle espressamente previste dall'articolo 8, ovvero oltre il termine di chiusura dello sportello;
   b) risultano prive della sottoscrizione digitale valida del titolare o del legale rappresentante dell'impresa;
   c) risultano prive dell'attestazione di avvenuto versamento della commissione istruttoria di cui all'art. 8, comma 10;

2. Sono dichiarate inammissibili, con provvedimento di diniego, le domande che presentano una delle seguenti carenze, non rimediabili mediante soccorso istruttorio in quanto attinenti all'assenza del requisito o dell'elemento e non alla sua mera attestazione documentale:
   a) carenza originaria, alla data di presentazione della domanda, di uno o più requisiti sostanziali di cui all'art. 5, comma 1;
   b) mancanza di uno o più elementi essenziali della domanda di cui all'art. 9, comma 2;
   c) mancanza della documentazione essenziale della **Linea B** di cui all'art. 9, comma 5, nei casi ivi qualificati come non sanabili;
   d) superamento dei massimali de minimis o dei limiti di importo di cui all'art. 7, in misura non compatibile con la concessione anche parziale;
   e) mancato o insufficiente riscontro al soccorso istruttorio nel termine perentorio assegnato, quando la carenza non consenta la prosecuzione dell'istruttoria;
   f) per la **linea B** non riconducibilità della totalità delle voci di spesa alle categorie ammissibili di cui all'art. 6.

3. Il principio di cui al comma 2, lett. a), si applica indipendentemente da eventuali effetti retroattivi di iscrizioni, registrazioni o provvedimenti ottenuti successivamente alla data di presentazione della domanda.
4. Determinano la decadenza dal beneficio concesso, prima dell'erogazione:
) perdita sopravvenuta di uno o più requisiti sostanziali nel periodo compreso tra la concessione e l'erogazione;
) mancata produzione, nel termine assegnato, della documentazione indispensabile in fase di erogazione espressamente indicata nella notifica del provvedimento di concessione;
) rinuncia espressa al finanziamento concesso.

5. Sono motivi di revoca totale delle agevolazioni concesse, oltre al mancato rispetto degli obblighi indicati all'articolo 14:
   - la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità, nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di agevolazione e la conclusione dell'ammortamento del finanziamento concesso;
   - l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale nel periodo decorrente dalla presentazione della domanda all'estinzione del finanziamento;
   - l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
   - l'indebita percezione dell'agevolazione per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al beneficiario e non sanabili;
   - l'indebita percezione dell'agevolazione accertata in sede di controlli effettuati dagli organi di polizia giudiziaria preposti e comunicata a IRCA e/o all'Amministrazione regionale;
   - l'accertata indebita percezione dell'agevolazione con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
   - gli altri casi previsti dalle norme vigenti;
   - il caso in cui le agevolazioni siano state concesse sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

6. La delibera di revoca assunta dall'Organo deliberante costituisce in capo a IRCA il diritto ad esigere l'immediato recupero del contributo concesso ed erogato.
7. Nel caso la revoca sia dipesa da fatti imputabili all'impresa e non sanabili l'importo da recuperare sarà maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di cinque punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
8. Nel caso la revoca non sia dipesa da fatti imputabili all'impresa, l'importo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
9. Nel caso di mancato pagamento delle rate di finanziamento, ed esaurite le procedure di recupero delle somme, nei confronti delle imprese inadempienti Regione Siciliana applica le modalità previste dall'art.9, comma 5 del Decreto Legislativo 123/1998.

ART.18 - RINUNCIA ALLE AGEVOLAZIONI

1. È sempre possibile per le imprese beneficiarie rinunciare alle agevolazioni richieste e/o concesse inviando apposita comunicazione attraverso la piattaforma dedicata all'agevolazione. Resta inteso che, anche in caso di rinuncia, le somme versate a titolo di commissione istruttoria non saranno in alcun caso rimborsate.

2. In caso di estinzione anticipata, l'impresa rimborserà il residuo debito maturato alla data di restituzione.

ART.19 – DISPOSIZIONI TECNICHE SULLA PIATTAFORMA

1. La piattaforma esegue controlli tecnico-informatici preliminari sulle domande. Tali controlli hanno funzione di supporto operativo e non di valutazione amministrativa definitiva. I messaggi tecnici generati automaticamente dalla piattaforma non costituiscono provvedimenti amministrativi né esiti istruttori definitivi.
2. In caso di malfunzionamento generalizzato della piattaforma, attestato da IRCA con comunicazione pubblicata sul sito istituzionale, i termini di presentazione delle domande sono prorogati o riaperti con apposito avviso, pubblicato sui canali istituzionali di IRCA e della Regione Siciliana. IRCA non risponde dei disservizi dipendenti da cause estranee alla propria infrastruttura tecnica (guasti di linea, malfunzionamenti del sistema SPID/CIE, ecc.) che non abbiano carattere generalizzato.
3. I log di sistema, la data e l'ora del protocollo informatico e i dati registrati dalla piattaforma costituiscono evidenza tecnica delle operazioni compiute e non contestabile in assenza di prova contraria.
4. Eventuali divergenze fra le indicazioni della piattaforma e le prescrizioni dell'Avviso si risolvono in favore di queste ultime, e le carenze imputabili al funzionamento della piattaforma non possono determinare effetti pregiudizievoli per il richiedente in buona fede.

ART.20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai soggetti richiedenti saranno trattati da IRCA – Istituto Regionale per il Credito Agevolato esclusivamente per le finalità connesse all'istruttoria, alla gestione, al controllo e al monitoraggio delle procedure previste dal presente Avviso, nonché per l'adempimento degli obblighi di legge e di interesse pubblico cui è tenuto l'Ente, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché della restante normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
2. Il Titolare del trattamento è IRCA – Istituto Regionale per il Credito Agevolato, con sede legale in Palermo, contattabile all'indirizzo PEC irca@pec.ircasicilia.it.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: privacy@ircasicilia.it
4. Il trattamento dei dati personali è effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici, adottando misure tecniche e organizzative idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, esclusivamente da personale autorizzato o da soggetti espressamente designati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.
5. I dati personali potranno essere comunicati esclusivamente ai soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla normativa vigente ovvero qualora ciò sia necessario per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente Avviso. Tali soggetti opereranno, ove previsto, in qualità di Responsabili del trattamento o di autonomi Titolari del trattamento, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile.
6. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e, comunque, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione degli atti amministrativi, contabilità pubblica, trasparenza e archiviazione.
7. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente, nonché proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

8. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali, predisposta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, è disponibile sul sito istituzionale di IRCA all'indirizzo www.ircasicilia.it, nella sezione dedicata alla Privacy.

ART.21 – TRASPARENZA E PUBBLICITA'

1. IRCA pubblica sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i provvedimenti di concessione, l'elenco dei beneficiari e gli importi erogati, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013 e dalla normativa in materia di aiuti di Stato.
2. L'elenco delle domande ammesse, delle domande in overbooking e delle domande non ammesse è pubblicato, nei limiti consentiti dalla normativa sulla protezione dei dati personali, con periodicità stabilita da IRCA, sul sito istituzionale www.ircasicilia.it.

ART.22 – FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del finanziamento i soggetti interessati potranno:
   a) presentare ricorso al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla pubblicazione, dalla ricezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   b) presentare in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla pubblicazione, dalla ricezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

ART.23 – RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano la Legge n. 241/1990 e la Legge Regionale n.7/2019 e successive modificazioni, le norme regionali applicabili, la normativa europea in materia di aiuti di Stato e de minimis e la normativa nazionale e regionale di settore.
2. Le disposizioni degli Allegati tecnici prevalgono, per la delimitazione merceologica e normativa delle spese ammissibili, su eventuali formulazioni generiche o indicative contenute nel corpo dell'Avviso. Il Modulo Telematico di Domanda e l'Allegato Tecnico – Asseverazione Professionale Linea B costituiscono strumenti di presentazione della domanda e di raccolta delle dichiarazioni e delle attestazioni richieste: essi sono interpretati in conformità al presente Avviso e non introducono requisiti di ammissibilità né cause di irricevibilità, inammissibilità o esclusione ulteriori rispetto a quelli espressamente previsti dall'Avviso. I messaggi, i blocchi tecnici e i controlli automatici della piattaforma non costituiscono provvedimenti amministrativi e non integrano la lex specialis
3. L'Amministrazione si riserva di apportare modifiche e integrazioni al presente Avviso, dandone adeguata pubblicità con le stesse modalità previste per la sua diffusione e, ove le modifiche incidano sulle condizioni di partecipazione, con congrua riapertura o proroga dei termini.

ART.23 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., è il direttore dell'IRCA dott. Giacomo Terranova o eventualmente altro soggetto che verrà individuato con apposito atto organizzativo di IRCA, che verrà pubblicato sul sito istituzionale.
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al procedimento disciplinato dal presente Avviso può essere esercitato secondo le modalità previste dalla normativa vigente,

mediante istanza motivata indirizzata al Responsabile del procedimento, anche tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo irca@pec.ircasicilia.it

ART.24 – ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICAZIONE

1. Il presente Avviso entra in vigore alla data di pubblicazione sul sito istituzionale di IRCA.
2. Lo sportello è aperto a partire dalle ore 11:00 del 30 novembre 2026.
3. Eventuali variazioni sono comunicate con almeno 48 ore di anticipo tramite i canali istituzionali.

ART.25 – INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Per informazioni e chiarimenti relativi al presente Avviso e alle procedure di presentazione e gestione delle domande è possibile contattare IRCA ai seguenti recapiti:
   - Indirizzo e-mail: helpdesk.agripesca@ircasicilia.it

2. È altresì possibile consultare il servizio di Help Desk e la documentazione disponibile sul sito istituzionale di IRCA www.ircasicilia.it, nella sezione dedicata alla misura "AgriPesca".

ELENCO DEGLI ALLEGATI E DELLA MODULISTICA

Tabelle Tecniche Generali (Valide per entrambe le Linee)

- Allegato 1– Codici ATECO ammissibili (produzione primaria agricola - Reg. UE 2024/3118)
- Allegato 2 – Codici ATECO ammissibili (lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli e agriturismo -Reg.UE 2023/2831)
- Allegato 3 – Codici ATECO ammissibili (pesca e acquacoltura - Reg. UE 2023/2391)
- Allegato 4 – Codici ATECO ammissibili (Imprese della filiera ittica – Reg. UE 2023/2391)
- Allegato 5 – Tabella di ammortamento

Tabelle Tecniche Generali (valide solo per la Linea B)

- Allegato 6 – Elenco scorte annuali ammissibili – Settore agricolo
- Allegato 7 – Elenco scorte annuali ammissibili – Settore pesca e acquacoltura

ALLEGATO PER ENTRAMBE LE LINEE

- Allegato 8 - Modello di delega per la presentazione della domanda di agevolazione

ALLEGATO TECNICO OBBLIGATORIO (Solo per Linea B)

- **Allegato 9 - Modello di Asseverazione Professionale:** Documento da scaricare dal sito istituzionale (Allegato Tecnico Asseverazione), che deve essere obbligatoriamente redatto e sottoscritto digitalmente esclusivamente da un professionista iscritto alla "Long List di Revisori Legali/Commercialisti per l'espletamento delle attività di certificazione delle spese",

istituita dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive (Avviso prot. n. 30212 del 01/09/2025), giusto Protocollo d'Intesa stipulato da IRCA con la Conferenza Regionale degli Ordini dei Commercialisti e degli Esperti contabili della Sicilia, in data 29/10/2026.

Allegato 1 - Elenco delle attività ammissibili al Regime "De minimis" nel settore della produzione primaria agricola

Codici ATECO 2025

Regolamento (UE) 2024/3118 del 10 dicembre 2024, che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013.

CODICE	DESCRIZIONE
A	**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**
01	**Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi**
01.1	Coltivazione di colture agricole non permanenti
01.11	Coltivazione di cereali, legumi da granella e semi oleosi, escluso il riso
01.11.0	Coltivazione di cereali, legumi da granella e semi oleosi, escluso il riso
01.11.00	Coltivazione di cereali, legumi da granella e semi oleosi, escluso il riso
01.12	**Coltivazione di riso**
01.12.0	Coltivazione di riso
01.12.00	Coltivazione di riso
01.13	**Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi**
01.13.1	Coltivazione di ortaggi e meloni
01.13.11	Coltivazione di ortaggi e meloni in piena aria
01.13.12	Coltivazione di ortaggi e meloni in colture protette fuori suolo
01.13.13	Coltivazione di ortaggi e meloni in altre colture protette, escluse colture fuori suolo
01.13.2	Coltivazione di radici, incluse barbabietole da zucchero
01.13.20	Coltivazione di radici, incluse barbabietole da zucchero
01.13.3	Coltivazione di tuberi, incluse patate

01.13.30	Coltivazione di tuberi, incluse patate
01.14	**Coltivazione di canna da zucchero**
01.14.0	Coltivazione di canna da zucchero
01.14.00	Coltivazione di canna da zucchero
01.15	**Coltivazione di tabacco**
01.15.0	Coltivazione di tabacco
01.15.00	Coltivazione di tabacco
01.16	**Coltivazione di piante tessili**
01.16.0	Coltivazione di piante tessili
01.16.00	Coltivazione di piante tessili
01.19	**Coltivazione di altre colture agricole non permanenti**
01.19.1	Coltivazione di fiori
01.19.11	Coltivazione di fiori in piena aria
01.19.12	Coltivazione di fiori in colture protette fuori suolo
01.19.13	Coltivazione di fiori in altre colture protette, escluse colture fuori suolo
01.19.9	Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture agricole non permanenti n.c.a.
01.19.90	Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture agricole non permanenti n.c.a.
01.2	**Coltivazione di colture agricole permanenti**
01.21	**Coltivazione di uva**
01.21.0	Coltivazione di uva
01.21.00	Coltivazione di uva
01.22	**Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale**
01.22.0	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
01.22.00	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
01.23	**Coltivazione di agrumi**
01.23.0	Coltivazione di agrumi
01.23.00	Coltivazione di agrumi
01.24	**Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo**
01.24.0	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
01.24.00	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
01.25	**Coltivazione di altri alberi da frutto, frutti di bosco e frutta in guscio**
01.25.0	Coltivazione di altri alberi da frutto, frutti di bosco e frutta in guscio
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutto, frutti di bosco e frutta in guscio
01.26	**Coltivazione di frutti oleosi**
01.26.0	Coltivazione di frutti oleosi
01.26.00	Coltivazione di frutti oleosi
01.27	**Coltivazione di piante per la produzione di bevande**
01.27.0	Coltivazione di piante per la produzione di bevande
01.27.00	Coltivazione di piante per la produzione di bevande
01.28	**Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche**
01.28.0	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
01.28.00	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
01.29	**Coltivazione di altre colture agricole permanenti**

01.29.0	Coltivazione di altre colture agricole permanenti
01.29.00	Coltivazione di altre colture agricole permanenti
01.3	**Riproduzione delle piante**
01.30	Riproduzione delle piante
01.30.0	Riproduzione delle piante
01.30.00	Riproduzione delle piante
01.4	**Allevamento di animali**
01.41	**Allevamento di bovini da latte**
01.41.0	Allevamento di bovini da latte
01.41.00	Allevamento di bovini da latte
01.42	**Allevamento di altri bovini e bufalini**
01.42.0	Allevamento di altri bovini e bufalini
01.42.00	Allevamento di altri bovini e bufalini
01.43	**Allevamento di cavalli e altri equini**
01.43.0	Allevamento di cavalli e altri equini
01.43.00	Allevamento di cavalli e altri equini
01.44	**Allevamento di cammelli e camelidi**
01.44.0	Allevamento di cammelli e camelidi
01.44.00	Allevamento di cammelli e camelidi
01.45	**Allevamento di ovini e caprini**
01.45.0	Allevamento di ovini e caprini
01.45.00	Allevamento di ovini e caprini
01.46	**Allevamento di suini**
01.46.0	Allevamento di suini
01.46.00	Allevamento di suini
01.47	**Allevamento di pollame**
01.47.0	Allevamento di pollame
01.47.00	Allevamento di pollame
01.48	**Allevamento di altri animali**
01.48.1	Allevamento di conigli
01.48.10	Allevamento di conigli
01.48.2	Allevamento di altri animali da pelliccia
01.48.20	Allevamento di altri animali da pelliccia
01.48.3	Apicoltura
01.48.30	Apicoltura
01.48.4	Bachicoltura
01.48.40	Bachicoltura
01.48.9	Allevamento di altri animali n.c.a.
01.48.91	Allevamento di insetti
01.48.99	Allevamento di altri animali vari n.c.a.
01.5	**Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista**
01.50	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.50.0	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

01.50.00	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

Allegato 2 - Elenco delle attività ammissibili al Regime “De minimis” nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole primarie - agriturismo

Codici ATECO 2025

Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023.

CODICE	DESCRIZIONE
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**Produzione di prodotti alimentari**
10.1	Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
10.11	**Lavorazione e conservazione di carne, esclusa la carne di volatili**
10.12.00	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne, inclusi prodotti a base di carne di volatili
10.3	**Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi**
10.31.00	Lavorazione e conservazione di patate
10.32.00	Produzione di succhi a base di frutta e ortaggi
10.39.00	Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.41.10	Produzione di olio di oliva
10.51	Produzione di prodotti lattiero-caseari
10.51.2	Produzione di derivati del latte
10.61	Lavorazione di granaglie
10.61.1	Lavorazione di frumento e altri cereali
10.61.11	Lavorazione di frumento
10.61.19	Lavorazione di altri cereali
10.61.9	Lavorazioni di altre granaglie
10.73.0	Produzione di prodotti farinacei
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento

11	**Produzione di bevande**
11.0	Produzione di bevande
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.02.1	Produzione di vini, esclusi vini spumanti e altri vini speciali
11.02.2	Produzione di vini spumanti e altri vini speciali
11.03	Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55.20.51	Servizi di alloggio in aziende agricole
56.11.91	Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole

Allegato 3 - Elenco delle attività ammissibili al Regime "De minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura:

Codici ATECO 2025

Regolamento (UE) 2023/2391 del 05 ottobre 2023, che modifica il Regolamento (UE) n.717/2014.

CODICE	DESCRIZIONE
03	**Pesca e acquacoltura**
03.1	Pesca
03.11	**Pesca marina**
03.11.0	Pesca marina
03.11.00	Pesca marina
03.12	**Pesca in acqua dolci**
03.12.0	Pesca in acque dolci
03.12.00	Pesca in acque dolci
03.2	**Acquacoltura**
03.21	**Acquacoltura marina**
03.21.0	Acquacoltura marina
03.21.01	Coltivazione di alghe marine
03.21.09	Altre attività di acquacoltura marina
03.22	**Acquacoltura in acque dolci**
03.22.0	Acquacoltura in acque dolci
03.22.01	Coltivazioni di alghe in acque dolci
03.22.09	Altre attività di acquacoltura in acque dolci

Allegato 4 - Elenco delle attività ammissibili al Regime “De minimis” per le imprese della filiera ittica:

Codici ATECO 2025

Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023.

CODICE	DESCRIZIONE
10.20.0	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.20.01	Lavorazioni di alghe
10.20.09	Altre attività di lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

Allegato 5 – Tabella di ammortamento

Importo Erogato	Durata mesi	N. rate	Importo prima rata	Importo rate successive
€ 5.000,00	28	25	€ 200,00	€ 200,00
€ 5.500,00	28	25	€ 220,00	€ 220,00
€ 6.000,00	28	25	€ 240,00	€ 240,00
€ 6.500,00	28	25	€ 260,00	€ 260,00
€ 7.000,00	28	25	€ 280,00	€ 280,00
€ 7.500,00	28	25	€ 300,00	€ 300,00
€ 8.000,00	28	25	€ 320,00	€ 320,00
€ 8.500,00	28	25	€ 340,00	€ 340,00
€ 9.000,00	28	25	€ 360,00	€ 360,00
€ 9.500,00	28	25	€ 380,00	€ 380,00
€ 10.000,00	28	25	€ 400,00	€ 400,00
€ 10.500,00	30	27	€ 389,12	€ 388,88
€ 11.000,00	30	27	€ 407,60	€ 407,40
€ 11.500,00	30	27	€ 426,08	€ 425,92
€ 12.000,00	30	27	€ 444,56	€ 444,44
€ 12.500,00	30	27	€ 463,04	€ 462,96
€ 13.000,00	30	27	€ 481,52	€ 481,48
€ 13.500,00	30	27	€ 500,00	€ 500,00
€ 14.000,00	30	27	€ 518,74	€ 518,51
€ 14.500,00	30	27	€ 537,22	€ 537,03
€ 15.000,00	30	27	€ 555,70	€ 555,55
€ 15.500,00	30	27	€ 574,18	€ 574,07
€ 16.000,00	30	27	€ 592,66	€ 592,59
€ 16.500,00	30	27	€ 611,14	€ 611,11
€ 17.000,00	30	27	€ 629,88	€ 629,62
€ 17.500,00	30	27	€ 648,36	€ 648,14
€ 18.000,00	30	27	€ 666,84	€ 666,66
€ 18.500,00	30	27	€ 685,32	€ 685,18
€ 19.000,00	30	27	€ 703,80	€ 703,70
€ 19.500,00	30	27	€ 722,28	€ 722,22
€ 20.000,00	30	27	€ 740,76	€ 740,74
€ 20.500,00	30	27	€ 759,50	€ 759,25
€ 21.000,00	32	29	€ 724,36	€ 724,13

€ 21.500,00	32	29	€ 741,64	€ 741,37
€ 22.000,00	32	29	€ 758,92	€ 758,62
€ 22.500,00	32	29	€ 775,92	€ 775,86
€ 23.000,00	32	29	€ 793,20	€ 793,10
€ 23.500,00	32	29	€ 810,48	€ 810,34
€ 24.000,00	32	29	€ 827,76	€ 827,58
€ 24.500,00	32	29	€ 845,04	€ 844,82
€ 25.000,00	32	29	€ 862,32	€ 862,06
€ 25.500,00	32	29	€ 879,32	€ 879,31
€ 26.000,00	32	29	€ 896,60	€ 896,55
€ 26.500,00	32	29	€ 913,88	€ 913,79
€ 27.000,00	32	29	€ 931,16	€ 931,03
€ 27.500,00	32	29	€ 948,44	€ 948,27
€ 28.000,00	32	29	€ 965,72	€ 965,51
€ 28.500,00	32	29	€ 983,00	€ 982,75
€ 29.000,00	32	29	€ 1.000,00	€ 1.000,00
€ 29.500,00	32	29	€ 1.017,28	€ 1.017,24
€ 30.000,00	32	29	€ 1.034,56	€ 1.034,48

Allegato 6 – Elenco dei prodotti e/o materiali ammissibili quali scorte annuali per le imprese del settore agricolo per i seguenti comparti:

- **SEMINATIVO, FORAGGERO, FIORI ED ERBACEE DA PIENO CAMPO, FIORI ED ERBACCE IN COLTURA PROTETTA, AGRUMI ED ALTRA FRUTTICOLTURA**

INDICE VOCI	CATEGORIA DI PRODOTTI O MATERIALI
1	**Elementi fertilizzanti minerali (N;** P_2O_5; K_2O; microelementi) contenuti in formulati di tipo semplice (es. perfosfato minerale, urea, solfato di potassio, ecc.) o complessi (binario, ternario, ecc.);
2	**Materiale fertilizzante di natura organica** (letame, pollina, ecc.);
3	**Fitofarmaci** con principi attivi di tipo solido, liquido e gassoso per trattamenti a secco (polveri, granuli, ecc.), liquidi (polveri bagnabili, sospensioni concentrate, emulsioni, ecc.) e gassosi (fumiganti, spray, ecc.), con meccanismo d'azione di tipo esofarmaco o endofarmaco (citotropici, translaminari o sistemici). Tra i principi attivi presenti in commercio si richiamano a titolo esemplificativo i seguenti di tipo inorganico, organico minerale ed organico di sintesi: *fungicidi* (inorganici a base di zolfo, rame, solforganici, aromatici alifatici, eterociclici compresi i triazoli, fosforganici); *insetticidi e acaridici* (olii, derivati vegetali e simili sintetici, cloroganici, carbammati, derivati dell'urea, fosforganici Azoto/solfo/stanno-organici, altri); *molluschicidi; nematocidi;* ecc.;

4	**Erbicidi** con principio attivo per contatto, per traslocazione e residuali totali (non selettivi) o selettivi. Tra i prodotti presenti in commercio si richiamano a titolo esemplificativo i seguenti: ammidi, carbammati, derivati dell'urea, nitroderivati benzonitrili, diazien-triazine sulfuree imidazolinoni, fosforganici dipiridilici, arilossifeno-propionati cicloeseroni, ormonici, ecc.;
5	**Presidi per il monitoraggio per la lotta Guidata ed Integrata** contro fitopatogeni;
6	**Presidi per la lotta Biologica** contro fitopatogeni, piante infestanti, nematodi, acari ed insetti, a base di patogeni, predatori e parassitoidi;
7	**Insetti utili** per l'impollinazione entomofila;
8	**Sementi, piantine ed altro materiale di propagazione;**
9	**Materiale plastico per pacciamatura**
10	**Carburanti e lubrificanti;**
11	**Acqua irrigua ed utenze per energia elettrica;**
12	**Materiali di consumo per la manutenzione stagionale degli impianti irrigui;**
13	**Altri materiali** (es. filo, spago, ecc.);

- **ZOOTECNIA DA LATTE E DA INGRASSO**

In aggiunta alle categorie precedenti per il comparto zootecnico (indirizzo zooeconomico latte o ingrasso, che normalmente s'inserisce in aziende di tipo seminativo foraggero zootecnico) si rilevano anche i seguenti materiali:

14	**Alimenti per** il **bestiame** (mangimi, foraggi extraziendali, ecc.)
15	**Materiali e prodotti per la fecondazione artificiale;**
16	**Farmaci** (naturali o di sintesi);
17	**Caglio, sale, ed altri materiali per la caseificazione aziendale;**
18	**Lettiere per gli animali**
19	**Prodotti veterinari destinati agli allevamenti**

- **APICOLTURA**

20	**Alimenti per api** (candito, sciroppi zuccherini, integratori nutrizionali e assimilabili);
21	**Presidi sanitari e prodotti autorizzati per la prevenzione** e il **controllo delle patologie e infestazioni degli alveari, nonché prodotti per l'igiene e la disinfezione delle attrezzature apistiche;**
22	**Materiali di consumo per la conduzione degli alveari** (fogli cerei, cera per rinnovo favi, gabbiette per regine, cupolini, celle reali artificiali, nutritori e altri materiali di consumo analoghi);
23	**Materiali di consumo per l'allevamento delle api regine e la moltiplicazione delle colonie;**
24	**Altri materiali di consumo specifici dell'attività apistica** il **cui impiego si esaurisce nell'annata agraria di riferimento.**

Allegato 7 – Elenco dei prodotti e/o materiali ammissibili quali scorte annuali del settore della pesca e dell'acquacoltura

INDICE VOCI	CATEGORIA DI PRODOTTI O MATERIALI
25	Carburanti e lubrificanti
26	Reti, nasse, palangari, ami esche, lenze e altri attrezzi di consumo;
27	Cime, cavi, galleggianti e boe;
28	Cassette e contenitori per il pescato;
29	Ghiaccio e materiali per la conservazione;
30	Materiali per il confezionamento, imballaggio ed etichettatura;
31	Prodotti per pulizia e sanificazione;
32	Novellame, avannotti e seme di molluschi;
33	Materiali di consumo per impianti di acquacoltura;
34	Ricambi di consumo strettamente necessari all'attività produttiva;

Allegato 8 – Modello di delega per la presentazione della domanda di agevolazione

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in

_____, P. IVA _____ (di seguito denominata **"Impresa"**);

- Visto l'Avviso Pubblico "AgriPesca" del _____;
- Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e rilasciato il relativo consenso ai sensi di legge

CONFERISCE DELEGA E MANDATO ai sensi dell'art.8 comma 4 dell'Avviso sopra indicato

al Sig. _____ (di seguito denominato **"Delegato"**), per la compilazione e la presentazione telematica, tramite la piattaforma "Irca Agevola", della domanda di agevolazione relativa al sopra citato Avviso Pubblico "AgriPesca", avente ad oggetto (selezionare la voce di interesse):
[ ] ***Linea A*** – *Finanziamento di esercizio*
[ ] ***Linea B*** – *Finanziamento di scorte*
A tal fine, l'Impresa si assume la piena responsabilità in ordine a quanto sarà dichiarato dal Delegato nei confronti di IRCA e si impegna a mettere a disposizione i dati e la documentazione necessari alla gestione della richiesta di finanziamento.
L'Impresa, inoltre, elegge domicilio speciale per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo presso il proprio indirizzo PEC _____ e, congiuntamente, presso l'indirizzo PEC del Delegato _____.
Dichiara, altresì, che gli originali (cartacei o digitali) della documentazione allegata alla domanda sono e rimarranno custoditi presso _____, pronti a essere esibiti, su richiesta, a IRCA.

1. **Poteri del Delegato**
   Il Delegato è autorizzato a provvedere a tutti gli adempimenti necessari per l'espletamento dell'incarico affidatogli, impegnandosi a non eccedere i limiti fissati dal presente atto. È altresì autorizzato a compiere ogni altro atto necessario nei confronti di IRCA, anche se non espressamente menzionato, con promessa di rato e valido e sotto gli obblighi di legge.
2. **Durata e recesso delle parti**
   Il presente mandato decorre dalla data di sottoscrizione e resta valido fino alla conclusione di tutte le attività istruttorie e di controllo di competenza di IRCA in relazione all'Avviso Pubblico.
   Ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento dall'incarico, dandone tempestiva comunicazione all'altra parte e a IRCA tramite PEC all'indirizzo *irca@pec.ircasicilia.it*, ed inserendola in piattaforma.
3. **Clausola di esonero da responsabilità di IRCA**
   Il sottoscritto delegante dichiara espressamente di esonerare e sollevare l'IRCA da qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, civile, penale o amministrativa, derivante dalle attività, dagli atti, dalle omissioni e dai comportamenti posti in essere dal soggetto delegato nell'esercizio dei poteri conferiti con la presente delega
4. **Foro competente**
   Per qualsiasi controversia interpretativa o esecutiva derivante dal presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di _____.
5. **Rinvio alle norme di legge**
   Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia.

Luogo e data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

(Firma Digitale)

ACCETTAZIONE DEL MANDATO E DICHIARAZIONI DEL DELEGATO
Il sottoscritto _____, accettando il mandato, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di agire in qualità di "delegato" ai sensi dell'art. 8, comma 4, dell'Avviso Pubblico "AgriPesca" del _____;
- che le copie informatiche dei documenti trasmessi in allegato alla domanda di
  [ ] *finanziamento di esercizio*
  [ ] *finanziamento di scorte*
  inoltrata tramite la piattaforma "Irca Agevola", sono perfettamente conformi ai documenti originali o alle copie consegnategli dall'Impresa per l'espletamento della pratica.

Luogo e data: _____

IL DELEGATO

(Firma Digitale)

Allegato 9 – Modello di asseverazione professionale

***Premessa**: La presente asseverazione, richiesta ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera a) dell'Avviso, deve essere redatta e sottoscritta esclusivamente da un Revisore Legale/Commercialista iscritto alla 'Long List di Revisori Legali per l'espletamento delle attività di certificazione delle spese' istituita dalla Regione Siciliana – Assessorato Attività Produttive (Avviso prot. n. 30212 del 01/09/2025), giusto Protocollo d'Intesa stipulato da IRCA con la Conferenza Regionale degli Ordini dei Commercialisti e degli Esperti contabili della Sicilia, in data 29/10/2026.*
La sua omissione, la sua incompletezza sostanziale (determinata da omissione dell'asseverazione, mancata compilazione, ovvero assenza di indicazione del totale asseverato e del comparto di appartenenza) o la sua sottoscrizione digitale da parte di soggetto non abilitato ai sensi della presente avvertenza determinano l'inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso. Tali carenze non sono sanabili in sede di soccorso istruttorio, in quanto incidono su un elemento essenziale della domanda relativa alla Linea B – Finanziamento di Scorte.

Asseverazione attestante la coerenza delle scorte indicate nella domanda di finanziamento presentata dall'impresa _____ con le categorie ammissibili di cui agli allegati 6 e 7 dell'Avviso "AgriPesca"

Il/La sottoscritto/a _____, codice fiscale _____, con studio professionale in _____, via_____, pec_____

- Iscritto/a alla "Long List di Revisori Legali" istituita dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive (Avviso prot. n. 30212 del 01/09/2025) al progressivo n. _____;
- Appartenente all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di: _____,

relativamente alla domanda di finanziamento presentata dall'impresa_____
Con sede in _____, via _____P.IVA / C.F.: _____, iscritta al registro delle imprese con il seguente codice ateco_____, la cui attività rientra nel seguente comparto: *(barrare la voce pertinente)*

☐ Seminativi ☐ Foraggero ☐ Ortofrutta / frutticoltura ☐ Fiori ☐ Zootecnia da latte ☐ Zootecnia da ingrasso ☐ Pesca ☐ Acquacoltura ☐ Altro: _____

dichiara

di aver esaminato, relativamente alle fatture elencate nella sottostante tabella, la seguente documentazione: fatture, quietanze, evidenze bancarie e lettere liberatorie, sulla base della quale viene resa la presente asseverazione

Elenco Documentazione Esaminata

N.	Fornitore	Nr. Fattura	Data fattura	Voce elenco allegati 6/7	Importo
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Si specifica che l'asseverazione deve contenere l'indicazione analitica di ciascun documento di spesa (numero, data, importo, fornitore e voce di riferimento degli Allegati 6 o 7 o nel caso di non riconducibilità agli elenchi dovrà essere indicata come "Fuori elenco"). Ove l'indeterminatezza dell'elenco non consenta l'identificazione univoca dei documenti di spesa asseverati, la domanda è dichiarata inammissibile ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso. Ove i documenti siano stati tempestivamente e integralmente caricati in piattaforma e risultino univocamente identificabili, l'incompletezza dell'elenco è sanabile mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso.

Asseverazione

Il/La sottoscritto/a professionista, sulla base della documentazione esaminata e delle verifiche tecniche effettuate,

ASSEVERA

che:

Ammissibilità delle scorte

☐ le scorte indicate nella domanda rientrano nelle categorie e tipologie ammissibili previste dall'Avviso e dagli Allegati tecnici 6 e/o 7, con riferimento al comparto di appartenenza dell'impresa sopra indicato;

☐ le voci di spesa risultano coerenti con il comparto produttivo dell'impresa e con la sua dimensione operativa;

☐ le scorte sono inerenti l'attività ordinaria dell'impresa (art.6 comma 5);

☐ le spese documentate dalle fatture esaminate sono state effettivamente sostenute dall'impresa nei dodici (12) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda.

Congruità dei valori

☐ i valori economici indicati nella domanda per ciascuna categoria di scorte appaiono congrui rispetto ai prezzi di mercato rilevabili dalla documentazione esaminata (fatture, quietanze, evidenze bancarie e lettere liberatorie);

☐ i valori dichiarati sono coerenti con il fabbisogno ordinario/annuale dell'impresa;

☐ l'asseverazione è resa sulla base delle fatture di acquisto quietanzate, delle liberatorie dei fornitori e della relativa documentazione bancaria di pagamento allegata alla domanda.

TOTALE IMPORTO ASSEVERATO: € _____

Dichiarazione finale del professionista

Il/La sottoscritto/a professionista dichiara:

☐ di aver effettuato le verifiche tecniche e documentali ritenute necessarie per la redazione della presente asseverazione;

☐ di essere iscritto/a alla "Long List di Revisori Legali" (Avviso prot. n. 30212 del 01/09/2025), e di essere in regola con tutti gli obblighi di aggiornamento professionale alla data di sottoscrizione della presente;

☐ di assumere la responsabilità professionale dell'asseverazione nei limiti previsti dall'ordinamento professionale di riferimento;

☐ di essere consapevole che dichiarazioni mendaci o asseverazioni non veritiere comportano responsabilità penale ai sensi degli artt. 481 e 483 del codice penale, nonché dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

☐ Di essere consapevole che la presente asseverazione costituisce presupposto essenziale per l'ammissibilità della Linea B e che eventuali omissioni o falsità in essa contenute, accertate in sede di controllo (art. 16 Avviso), comporteranno la segnalazione all'Ordine di appartenenza e alle Autorità Giudiziarie competenti.

_____, lì _____

Timbro e firma digitale del professionista

_____

C:\Users\Utente\Desktop\agripesca avviso definivo.docx